

ALESSANDRO FOTI

LA CRISI NON È PER TUTTI

La rivoluzione della crescita è alle porte
ma c'è chi l'ha anticipata

DI LORENZO MANUSARDI

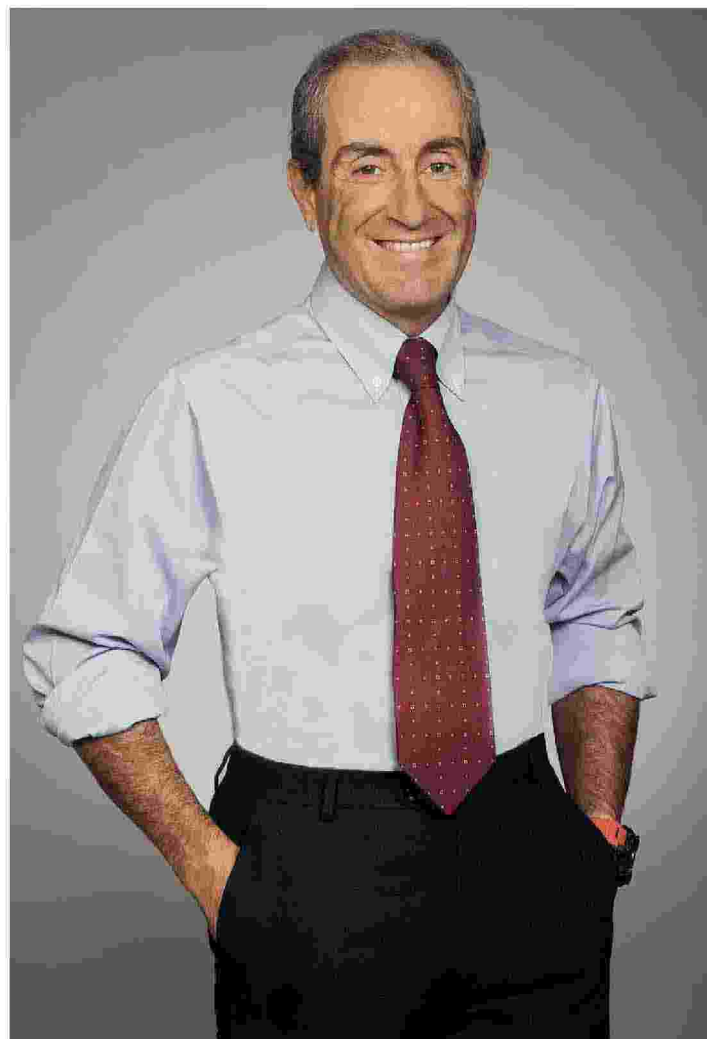
È uno degli interrogativi più diffusi in questo periodo di incertezza: quale sarà l'andamento dell'economia, dei mercati e delle aziende che si occupano di risparmio gestito? Nell'intervista realizzata da Wall Street Italia, **Alessandro Foti**, amministratore delegato e direttore generale di **Fineco**, offre una panoramica dettagliata dello scenario presente e futuro. Non è sorpreso Foti nel dichiarare che **Fineco** anche nel 2020 ha vissuto un anno estremamente positivo, facendo segnare un record di raccolta. È il proseguimento di un trend che da dieci anni ha visto la banca online realizzare una crescita costante come poche altre aziende in Europa.

Riferendosi ai dati del 2020, l'amministratore delegato ribadisce uno dei mantra del risparmio gestito, cioè che in tutte le situazioni di discontinuità – siano guerre, crisi o pandemia – si generano delle accelerazioni nei cambiamenti che portano a straordinari tassi di crescita. I trend fondamentali del risparmio gestito – consapevolezza, digitalizzazione e modernizzazione dei modelli bancari – nell'ultimo periodo si sono enormemente rafforzati.

Trend che sa sempre sono nel DNA di Fineco.

Un fattore a cui Foti attribuisce l'eccellente andamento della banca da lui guidata, che si è fatta trovare pronta anche di fronte allo sconvolgimento portato dalla pandemia di Covid-19. Il modello **Fineco** infatti, è stato pensato e costruito sin da subito avendo una visione lungimirante di quella che sarebbe stata l'evoluzione della società italiana. Una banca digitale, tecnologica, moderna e altamente competente nel risparmio gestito.

A questi pilastri strategici, Foti aggiunge un valore che da sempre ha fatto la differenza nella percezione



20%

L'INCREMENTO
DEL TASSO
DI RISPARMIO
DEGLI ITALIANI
REGISTRATO
NEL 2020

di **Fineco**, la trasparenza verso i clienti: "Trasparenza per noi significa rispetto, consulenza leale, fiducia reciproca, ma anche economicità dei servizi, intelligibilità completa di ogni nostra proposta, assistenza e gestione dell'emozionalità". I risultati di questo approccio sono una grande fidelizzazione e altissima soddisfazione della clientela, che generano una crescita dovuta alle referenze e al passaparola positivo.

Risparmio boom nel 2020. L'altro punto di attenzione nodale dell'anno passato è rappresentato dall'aumento del tasso di risparmio degli italiani – arrivato a quasi il 20% – e che si è indirizzato prevalentemente sulle giacenze liquide. "Questo può portare alla classica trappola della liquidità – spiega Foti – che a causa dell'inflazione, negli anni ha progressivamente eroso il potere di acquisto dei risparmiatori del 34%, a fronte di una crescita economica mondiale del 600% nello stesso lasso di tempo". Una dimostrazione chiara di quale forma di risparmio sia la più efficiente.

Ma attenzione: per far fronte al costante incremento dei debiti pubblici nazionali, oggi le banche centrali

Alessandro Foti è amministratore delegato e direttore generale di Fineco, società in cui è entrato oltre trenta anni fa

Una rivoluzione possibile, basta guardare ai numeri

Si sta preparando una rivoluzione positiva della società italiana e della crescita economica del Paese. Si tratta di una rivoluzione che farà perno su maggiore consapevolezza, digitalizzazione, trasparenza ed efficienza. È la certezza che Alessandro Foti esprime a WSI, confortato dalla logica dei numeri: “Oggi stimiamo 2.600 miliardi di ricchezza degli italiani disponibili per l’investimento. Se ipotizziamo una crescita anche solo dell’1% annuo, ciò significa un ritorno di ricchezza annuo di +26 miliardi. Con lo scenario di una capitalizzazione composta in 10 anni, avremmo oltre 260 miliardi a disposizione dei risparmiatori: ben più di quanto può mettere a disposizione qualsiasi Recovery fund.

stanno puntando esplicitamente alla crescita forzata dell’inflazione, attraverso la stampa di migliaia di miliardi di moneta mentre i governi sono scesi in campo con forti stimoli di natura fiscale.

Ne consegue che, nell’immediato futuro, lasciare liquidi i propri risparmi sarà una scelta sempre più perdente. “Sarà come mandare i soldi al macero” – sintetizza Foti –. Solo una visione consapevole dell’investimento nel lungo termine salverà il risparmio delle famiglie dalla svalutazione”.

Facendo poi riferimento al fenomeno sempre più diffuso del *day trading*, specie negli Usa, Foti coglie l’occasione per sottolineare le differenze con il contesto italiano. “I nostri *day trader* sono investitori già attivi e consapevoli, e solo grazie all’implementazione e semplificazione degli strumenti tecnologici ora amano operare sui mercati anche in autonomia. Anche questi investitori continuano comunque ad affidarsi in prevalenza al rapporto molto attivo e consolidato con il proprio consulente finanziario” sottolinea. Da questo ritratto emerge la conclusione che, per tutti, una consulenza trasparente e di valore è comunque necessaria, oltre che apprezzata e desiderata.

Il valore aggiunto della consulenza, frutto di esperienza, competenza e conoscenza dei mercati, assume pertanto un’importanza fondamentale, come la capacità di saper cogliere e analizzare i megatrend e i loro effetti. Foti cita l’esempio dell’invecchiamento della popolazione italiana e la conseguente deriva demografica: “I risparmiatori sono mediamente a conoscenza di questo problema, ma sta nel valore di un’attenta consulenza finanziaria sottolinearne l’importanza delle ricadute, come per esempio sulla percezione futura della pensione. In



questo caso il compito del promotore è spingere verso soluzioni più sostenibili, come i piani di accumulo (Pac), vera pietra angolare del mondo del risparmio. Parallelamente, una consulenza di valore deve raccomandare strategie di investimento progressive, sistematiche e programmate, che sono più efficienti e possono mettere al riparo dalla volatilità o dallo stress dovuto agli andamenti ondivaghi dei mercati”.

Secondo l’amministratore delegato di **Fineco** siamo di fronte a una vera e propria rivoluzione che risparmiatori e promotori devono cogliere insieme: “Mai come in questo momento e per il futuro infatti, la consulenza nella gestione del risparmio si pone come unica strategia efficiente e sostenibile per poter continuare a guardare l’avvenire con serenità e ottimismo e cogliere le straordinarie opportunità che si possono intravedere sin da oggi. E ancor di più – conclude Foti – se questa consulenza è garantita da una società che da sempre si è attrezzata con basi solide, lungimiranti, fatte di competenza, trasparenza e centralità del valore umano”.

Digitalizzazione, modernità, risparmio gestito: il modello di **Fineco è stato pensato e costruito avendo una visione lungimirante di quella che sarebbe stata l’evoluzione della società italiana**